



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio triennale 2017-2019»;

VISTO l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il quale ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche;

CONSIDERATO che l'utilizzo del citato fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 luglio 2017 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è disposta la ripartizione di quota parte del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo decreto e che ne costituisce parte integrante.

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.177410 del 16 ottobre 2017 che, in considerazione della suddetta ripartizione, ha disposto le variazioni di bilancio per l'anno 2017;

VISTO il decreto 28 dicembre 2017 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2017;

VISTA la disponibilità sul capitolo 7431 del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale denominato “Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse” dello stanziamento complessivo di 338 milioni di euro;

VISTO il Piano operativo del Fondo di sviluppo e coesione infrastrutture 2014/2020, previsto dall’articolo 1, comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, approvato con le Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016 ed, in particolare, l’Asse F, che dispone che le residue risorse del Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria, pari a 45,78 milioni di euro, possano essere utilizzate per migliorare la sicurezza delle ferrovie isolate;

VISTO il decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con legge 4 dicembre 2017, n. 242 che, all’articolo 15-ter, prevede che, a decorrere dal 30 giugno 2019, alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario, nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti si applicano, in materia di sicurezza, le norme tecniche e gli standard di sicurezza individuati dall’Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF), tenendo conto delle caratteristiche delle tratte ferroviarie, dei rotabili e del servizio di trasporto;

RITENUTO necessario dotare con urgenza le ferrovie isolate di sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno al fine di migliorare i relativi livelli di sicurezza;

RITENUTO di predisporre il piano di riparto sulla base degli interventi indicati dalle Regioni nei Piani operativi di intervento dando priorità a quelli finalizzati all’attrezzaggio tecnologico delle linee ferroviarie regionali non interconnesse alla rete nazionale al fine di incrementare la sicurezza ferroviaria;

VISTE le note con cui le Amministrazioni regionali hanno inoltrato i Piani operativi di intervento, definendo le priorità degli stessi e il livello di progettazione indicato;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria della Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, l’importo totale ammissibile a finanziamento risulta pari a 404,61 milioni di euro di cui 24,80 milioni di euro già resi disponibili da parte di alcune regioni;

CONSIDERATO che le risorse disponibili risultano inferiori a quanto necessario per la copertura finanziaria di tutti gli interventi ammessi a finanziamento statale per un importo pari a 41,81 milioni di euro;

RILEVATO pertanto che il fabbisogno finanziario risulta pari a 379,81 milioni di euro e che lo stesso può essere coperto con lo stanziamento previsto sul capitolo 7431 del bilancio dello Stato pari a 338 milioni di euro e con le residue disponibilità dei fondi FSC P.O. 2014/2020, Asse F, di cui alla delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 54, per un importo di 41,81 milioni di euro;

RITENUTO opportuno assegnare i fondi FSC P.O. 2014/2020, pari a 41,81 milioni di euro, agli interventi relativi ad una singola linea ferroviaria per la quale sia disponibile un livello avanzato di progettazione degli interventi, individuata nella Ferrovia Circumvesuviana;

RILEVATO che, per la realizzazione degli interventi proposti per la Ferrovia Circumvesuviana, ammontanti a 85,74 milioni di euro, necessitano di fondi pari a 43,93 milioni di euro a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 7431, oltre ai fondi FSC P.O. 2014/2020 pari a 41,81 milioni di euro;

VISTO il decreto ministeriale 1 febbraio 2018, n. 30, recante “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale”, registrato alla corte dei Conti il 1 marzo 2018;

RILEVATO che la Corte Costituzionale con sentenza n.74/2018 nei confronti dell'art.1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, si è pronunciata sulla incostituzionalità del medesimo articolo circa il mancato coinvolgimento regionale nella predisposizione dei decreti di riparto;

RAVVISATA la necessità di procedere con urgenza nelle attività di affidamento delle medesime risorse destinate alla messa in sicurezza delle ferrovie;

RAVVISATA pertanto la necessità di acquisire l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano al fine di evitare possibili ritardi procedurali e il rallentamento dell'esecuzione dei lavori;

VISTA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano acquisita nella seduta del 1 agosto 2018;

DECRETA

Articolo 1

Le risorse stanziare sul capitolo 7431 del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale denominato "Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse", a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, complessivamente pari a 338 milioni di euro sono ripartite, come previsto dal decreto ministeriale n.30, del 1 febbraio 2018, tra gli interventi di seguito elencati:

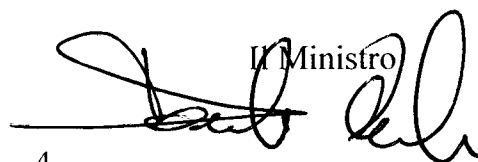
Attrezzaggio tecnologico delle linee ferroviarie regionali non interconnesse alla rete nazionale

REGIONE	Attrezzaggi tecnologici e sistemi di protezione marcia treno delle seguenti ferrovie	Importo interventi ammissibili (Milioni di Euro)	Finanziamenti disponibili (Milioni di Euro)	Riparto Risorse di cui all'art. 1 c. 140 L.232/2016 (Milioni di Euro)
BASILICATA	Ferrovie Appulo Lucane	16,04	1,03	15,01
CALABRIA	Ferrovie della Calabria	74,86	0,00	74,86
CAMPANIA	Ferrovie Cumana e Circumflegrea	29,93	20,67	9,26
	Ferrovia Circumvesuviana	85,74	41,81 *	43,93
LAZIO	Ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo	66,97	0,00	66,97
	Ferrovia Roma – Giardinetti	3,00	0,00	3,00
LIGURIA	Ferrovia Genova-Casella	17,44	0,00	17,44
	Ferrovia Principe Granarolo	0,60	0,00	0,60
LOMBARDIA	Ferrovia Brescia -Iseo –Edolo	14,90	0,00	14,90
PIEMONTE	Ferrovia Domodossola - Confine Svizzero	22,73	0,00	22,73
	Ferrovia Torino Ceres	18,88	3,10	15,78
PUGLIA	Ferrovie Appulo Lucane	21,89	0,00	21,89
SARDEGNA	Ferrovie della Sardegna	31,63	0,00	31,63
	TOTALE	404,61	66,61	338

*fondi residui FSC P.O. Infrastrutture 2014/2020 – ASSE F (Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria)

Articolo 2

Le risorse sono attribuite ed erogate con le modalità indicate dal decreto ministeriale 1 febbraio 2018, n. 30.


Il Ministro



Santese

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si attesta che il provvedimento numero 0000361 del 06/08/2018, con oggetto DM n. 361 del 6 agosto 2018 "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese" interventi per il settore del trasporto rapido di massa e per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale.CARTACEO. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0028667-08/08/2018-SCCLA-Y30PREV-A ed è stato ammesso alla registrazione il 14/08/2018 n. 1-2562

Il Magistrato Istruttore
FRANCESCO TARGIA
(Firmato digitalmente)

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Oggetto: PROT. 25593 7/8/2018 - DD 361 6/8/2018 - RIPARTO FONDO SETTORE
TRASPORTO RAPIDO DI MASSA E SICUREZZA DELLE FERROVIE NON
INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE -

Si comunica che il provvedimento numero **361** del **06/08/2018** emanato dal Gabinetto del Ministro,
protocollato da questo Ufficio in data 09/08/2018 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con
il numero 28061

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto
legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24
giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato
registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero **1930** in
data **13/08/2018**.

Data 13/08/2018

Francesco Sciortino